

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 1178/AV2 DEL 02/08/2013**

**Oggetto: INFERMITA' DERIVANTE DA CAUSA DI SERVIZIO DELLA DIPENDENTE M.L.
- PRESA ATTO PARERE DEL COMITATO DI VERIFICA PER LE CAUSE DI SERVIZIO –
ROMA**

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTE le attestazioni del Dirigente della U.O. Gestione Economico Finanziaria e del Responsabile Servizio Controllo di Gestione in relazione alla compatibilità economica del presente provvedimento;

RICHIAMATA la determina del Direttore Generale, anche in funzione di Direttore della Area Vasta n. 2, n.2117/AV2 del 16/11/2012, avente ad oggetto: *“Determina Direttore Area Vasta 2 n. 6/AV2 del 14/10/2011 – Conferimento deleghe dirigenziali di Area Vasta – Modificazione e integrazione”*;

- D E T E R M I N A -

- 1) Riconoscere, per effetto del parere espresso dal Comitato di Verifica per le Cause di Servizio di Roma nell'adunanza n. 206/2013 del 07/05/2013, posizione n. 9897/2013, la infermità sofferta dalla Sig.ra M.L.: *“ESITI ALGODISFUNZIONALI MODESTI DI TRAUMA DISTORSIVO POLIFRATTURATIVO TARSALE PIEDE DX”* dependente da fatti di servizio.
- 2) Dare atto che, per l'effetto del parere espresso dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona con proprio verbale BL/B n. 1219 del 28/05/2012, l'ammontare dell'Equo Indennizzo calcolato ai sensi della vigente normativa è pari ad **€ 1.220,20**.
- 3) Dare atto altresì che, ai sensi di quanto disposto dall'art.50 del DPR n. 686 del 3/5/1957, questa Amministrazione **non procederà** alla corresponsione dell'Equo Indennizzo in quanto lo stesso risulta di importo inferiore alla somma già liquidata dall'INAIL per la medesima patologia invalidante.
- 4) Dare atto altresì che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa diretti a carico del bilancio di questa Azienda Sanitaria Unica Regionale.
- 5) Trasmettere la presente determina dirigenziale alla Sig.ra M.L. e al Collegio sindacale ASUR a norma dell'art. 17 L.R. 26/96 e s.m.i.
- 6) Dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Gestione Personale
(Dr.ssa Lorella Pietrella)

Si attesta che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico del budget assegnato all'Area Vasta n.2.

Il Responsabile
Servizio Controllo di Gestione
(Dott.ssa Letizia Paris)

Il Dirigente
U.O. Gestione Economico/Finanziaria
(Sig.ra Marisa Anselmi)

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. // pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O. GESTIONE PERSONALE

Normativa di riferimento:

- art. 50 del DPR 3/5/1957 n. 686 avente ad oggetto: “*Norme di esecuzione del T.U. sullo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con DPR 27/01/1957 n.3*”;
- art.1 comma 119 della Legge 23/12/96 n. 662 (a modifica DPR n.834/1981);
- Art.47 CCNL Integrativo del CCNL 20/9/2001 Comparto Sanità;
- D.P.R. n. 461 del 29 Ottobre 2001 (in vigore dal 22/01/2002) avente ad oggetto: “*Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell’equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie*”;
- Art.3 comma 3 del Decreto del Capo Dip.to Amm.ne Gen.le del Personale dei Servizi del Tesoro del Ministero dell’Economia e delle Finanze 12/02/2004;
- Art.70 comma 1 D.L. 25/6/2008 n.112 convertito con Legge n.133 del 6/08/2008.

Motivazione:

Con nota pervenuta in data 11/07/2011 ed acquisita al Prot. con n. 20652 della ex-Zona Territoriale n. 5 di Jesi, la dipendente Sig.ra M.L., il cui nominativo e relativi dati anagrafici risulta depositato agli atti della proponente Unità Operativa - nata a Poggio San Marcello (AN) il 19/01/1960, in servizio a tempo indeterminato in qualità di Assistente Amministrativo - Categoria C, ha prodotto istanza tendente ad ottenere l’accertamento sanitario dell’infermità denunciata “*ESITI ALGODISFUNZIONALI MODESTI DI TRAUMA DISTORSIVO POLIFRATTURATIVO TARSALE PIEDE DX*” quale infermità contratta in servizio e dipendente da causa di servizio e di concessione dell’Equo Indennizzo.

La Commissione Medica di Verifica di Ancona con proprio verbale BL/B n. 1219 del 28/05/2012 ha rilevato in sintesi che la dipendente è affetta da:

“*ESITI ALGODISFUNZIONALI MODESTI DI TRAUMA DISTORSIVO POLIFRATTURATIVO TARSALE PIEDE DX*”

ed ha riconosciuto pertanto la predetta infermità Ascrivibile, ai fini della concessione dell’equo indennizzo, alla **Tabella B** contemplata dalla tabella allegata al D.P.R n.662 del 23/12/1996.

L’art.1 comma 1 del DPR 461 del 29/10/2001 demanda al Comitato di Verifica per le Cause di Servizio il giudizio in merito alla riconducibilità all’attività lavorativa delle cause produttive di infermità o lesione, in relazione a fatti di servizio e al rapporto causale tra i fatti e l’infermità o lesione.

Il Comitato di Verifica per le Cause di Servizio di Roma nell’esprimere il proprio parere nell’adunanza n.206/2013 del 07/05/2013, posizione 9897/2013, ha deliberato che la infermità: “*ESITI ALGODISFUNZIONALI MODESTI DI TRAUMA DISTORSIVO POLIFRATTURATIVO TARSALE PIEDE DX*” può riconoscersi dipendente da fatti di servizio.

Visto il D.P.R. 662 del 23/12/1996, inerente le modalità per la determinazione della misura dell’Equo Indennizzo ;

Visto l’Art.47 comma 2 del CCNL Integrativo del CCNL 20/9/2001 del Personale Comparto Sanità relativo alle “*Modalità di applicazione di benefici economici previsti da discipline speciali*” sostituito, a titolo di interpretazione autentica, dall’art.23 comma 3 del CCNL del Personale Comparto Sanità del 19/4/2004.

Ritenuto di dover procedere alla determinazione del corrispettivo economico, a titolo di Equo Indennizzo, come

quantificato dal CCNL dell'Area Comparto Sanità, così come risulta dal conteggio che segue:

- Trattamento economico tabellare alla data della domanda della dipendente (11/07/2011) (ex Art. 47 c.2 CCNL Integrativo 20/9/2001 sost. dall'art.23 CCNL 19/4/2004) e Art. 1 comma 119 Leggen. 662/96)	€ 20.348,16
- maggiorazione per menomaz. iscritta 1 ^a cat. tab.A (Art. 1 comma 119 Legge 662/96)	x 2

TOTALE	€ 40.696,32
- percentuale riconosciuta per la menomazione accertata (<u>tab.B</u> Legge 662/96)	3%

TOTALE € 1.220,88

TOTALE IMPORTO EQUO INDENNIZZO € 1.220,88

Dato atto che l'INAIL – Centro Operativo Territoriale di Jesi – ha comunicato, con nota acquisita al Prot. N. 83779 del 16/07/2013 di aver provveduto, a norma del DPR n.1124 del 30/6/1965, alla materiale erogazione in favore della Sig.ra M. L., a titolo di indennizzo per danno biologico con postumi invalidanti nella misura del 6%, di una somma pari ad € 3.830,77.

Richiamato l'art.50 del DPR n. 686 del 3/5/1957 che dispone testualmente: ...omissis....*“Va dedotto dall'Equo Indennizzo quanto eventualmente percepito dall'impiegato in virtù di assicurazione a carico dello Stato o di altra pubblica amministrazione”*.

Ritenuto, di **non dover procedere** alla materiale corresponsione dell'importo dovuto a titolo di Equo Indennizzo alla Sig.ra M.L., in quanto lo stesso, come sopra determinato, risulta di ammontare inferiore alla somma già liquidata dall'INAIL per la medesima patologia invalidante.

Visto il D.P.R. n. 461 del 29 Ottobre 2001, che entra in vigore dalla data del 22/01/2002, concernente “Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie e vista tutta la normativa vigente in materia.

Visto l'art.6 della Legge n.214 del 22/12/2011 di conversione del D.L. n.201 del 6/12/2011, il quale dispone: *“Ferma la tutela derivante dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, sono abrogati gli istituti dell'accertamento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio, del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata.omissis.....La disposizione di cui al primo periodo del presente comma non si applica, inoltre, ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto.....omissis.....”*

Esito dell'istruttoria:

In relazione a quanto premesso, si propone al Dirigente Responsabile l'adozione della seguente determina:

- 1) Riconoscere, per effetto del parere espresso dal Comitato di Verifica per le Cause di Servizio di Roma nell'adunanza n. 206/2013 del 07/05/2013, posizione n. 9897/2013, la infermità sofferta dalla Sig.ra M.L.: *“ESITI ALGODISFUNZIONALI MODESTI DI TRAUMA DISTORSIVO POLIFRATTURATIVO TARSALE PIEDE DX”* dipendente da fatti di servizio.

- 2) Dare atto che, per l'effetto del parere espresso dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona con proprio verbale BL/B n. 1219 del 28/05/2012, l'ammontare dell'Equo Indennizzo calcolato ai sensi della vigente normativa è pari ad € **1.220,88**.
- 3) Dare atto altresì che, ai sensi di quanto disposto dall'art.50 del DPR n. 686 del 3/5/1957, questa Amministrazione **non procederà** alla corresponsione dell'Equo Indennizzo, in quanto lo stesso risulta di importo inferiore alla somma già liquidata dall'INAIL per la medesima patologia invalidante.
- 4) Dare atto altresì che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa diretti a carico del bilancio di questa Azienda Sanitaria Unica Regionale.
- 5) Trasmettere la presente determina dirigenziale alla Si.gra M.L. e al Collegio sindacale ASUR a norma dell'art. 17 L.R. 26/96 e s.m.i.
- 6) Dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Paola Cercamondi)

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Marta Campanelli)

- ALLEGATI -

Nessun allegato